

Vichi De Marchi

Si inaugura il 13 aprile la 42esima edizione della Fiera Internazionale del Libro per Ragazzi sotto il segno della contaminazione e della globalizzazione. Come ogni anno la grande carovana di editori, autori, illustratori, guru del marketing e delle licenze sbarcheranno a Bologna per mettersi in mostra, incontrarsi, scambiarsi diritti e stipulare accordi. Saranno 1.184 gli espositori (di cui oltre 100 italiani) provenienti da 63 paesi.

Libri e non solo. Negli ultimi anni la Fiera ha dedicato uno spazio crescente a strumenti diversi dalla carta stampata e dal libro di libera lettura. È già al terzo anno di vita il Global Learning Initiative, spazio dedicato ai professionisti dell'educational e realizzato in collaborazione con l'Aep, la statunitense Association of Educational Publishers, luogo di raduno per editori, soprattutto multimediali, di prodotti didattici, distributori, agenti, consulenti. Il Global learning Initiative è già uno spazio di contaminazione: tra generi - libri ma anche prodotti multimediali - e di luoghi pensati per la fruizione - la casa, la biblioteca ma anche e soprattutto la scuola a cui si guarda tra mille contraddizioni come ad un mercato di possibile espansione.

Altro spazio sottratto ai libri ma che vive un'intensa stagione di alleanza con gli eroi della carta stampata è il Tv Film & Licensing Rights Centre, area dedicata ai produttori di cinema e tv e all'acquisto dei visual rights, vera mecca della contaminazione e luogo simbolo della nuova filiera dei prodotti per ragazzi a cui la Fiera dedica seminari e riflessioni. Si discuterà su come la famosa *Little Princess* di Tony Ross, personaggio protagonista di mille avventure e tradotto in molti paesi, diventerà presto una serie tv. O di *Witch*, personaggio di carta diventato un successo nel mondo cine-televisivo; di *Little Vampire* anch'esso trasformato in una serie di successo per il piccolo schermo o del protagonista di *Una serie di sfortunati eventi*, di Lemony Snicket, approdato da poco al cinema. Al punto che ormai molti editori, soprattutto i grandi, pensano alle serie di produrre con un occhio alla loro trasformabilità in prodotto visivo (oltre che in mille altre cose, gadget inclusi).

Anche le nuove serie saranno molto presenti alla Fiera. Si tratta di una versione rivisitata del vecchio tascabile, tra i pochi prodotti per ragazzi che abbiano ancora un prezzo contenuto, ma su cui imperversa il marketing più che l'attenzione ai contenuti. Su un altro fronte la Fiera sarà il regno del fantasy, genere che spopola ovunque, meglio se in edizione cartonata e costosa, con strabilianti successi annunciati più che realizzati, salvo rare eccezioni. La casa editrice Giunti punta su *Lily*

Disegno di Cristina Pieropan uno degli illustratori presenti in mostra alla Fiera del libro per ragazzi di Bologna



per riportare la letteratura per l'infanzia nei programmi delle elementari, che, ogni anno in Fiera, fa il punto delle tendenze di mercato. L'anno scorso scriveva di una fase discensionale, di fattori di indebolimento relativi alla produzione, di scarsa innovazione del libro per ragazzi. E quest'anno? Difficile immaginare un capovolgimento del trend.

Ma converrà attendere anche il nuovo numero della rivista *Andersen*, fresco di stampa in Fiera, che darà conto del dibattito aperto, sul numero di febbraio, da Walter Fochesato, autore e studioso di letteratura per ragazzi. In modo anche provocatorio, Fochesato se la prende con la «serialità invadente e compulsiva». Pone domande. Perché certe collane languono e chiudono? Perché certi autori stanno sparando dal catalogo? Perché è sempre più difficile leggere qualcosa di nuovo e importante? Perché le uniche eccezioni provengono dall'albo illustrato?

Già, l'illustrazione. Sembra essere questo il segmento più resistente alle sirene del mercato che fa da padrone. L'innovazione e la ricerca su questo fronte continuano. Chi, anni fa, intravedeva un mondo popolato solo di manga giapponesi potrà verificare in Fiera, nella Mostra degli illustratori, (quest'anno l'ospite d'onore è la Spagna), la ricchezza delle proposte che, del resto si riflette, anche nei cataloghi degli editori, soprattutto per i più piccoli. Basti pensare, in Italia, agli albi della casa editrice Babalibri o a quelli di Fatatrac o di Arka. Per non parlare di editori che, da sempre, hanno fatto del segno grafico la loro cifra di-

stintiva come Corraini, che ogni anno in fiera presenta un libro di Bruno Munari (quest'anno toccherà a *Tanta gente*), o a Orecchio Acerbo che, dopo il successo di *Topissimamente tuo* di Francesca Lazzarato, si annuncia con *L'ombra ed altri racconti*, opera anderseniana curata dal noto poeta venezuelano Eugenio Montejó. Libri che solo per convenzione sono considerati per bambini o ragazzi ma che potrebbero stare, a buon diritto, nello scaffale di un adulto che ama il prodotto editoriale di frontiera, a partire da grafica e illustrazione. Il che è diverso dalla contaminazione adulto-bambino nelle letture pensate per i piccoli ma che volentieri attraggono anche i grandi. Qui, invece, si intravede l'ombra di un universo di riferimento sempre più infantilizzato. Su questa labilità di confini tra mondo infantile e adulto, che interessa libri, prodotti da design, mode, linguaggi, tenterà di fare il punto, in fiera, un convegno, *Quei bambini dai piedi di balsa*, promosso da Chiara Rapaccini, illustratrice e autrice di *Babbi*, il cui sodalizio letterario con Elio delle Storie Tese ci permetterà di ascoltare anche la testimonianza del cantante-autore della *Terra dei cachi* e del suo modo attingere al linguaggio surreale infantile.

In un mercato sempre più vorace ma anche disorientato dalla quantità, eterogeneità e volatilità di proposte, con una durata media davvero effimera di permanenza sui banconi delle librerie, emerge quello che Carla Poesio, consulente editoriale della fiera, definisce il «re-look», vale a dire la riproposta massiccia di opere già edite di cui gli editori realizzano ristampe con nuove copertine e con aggiunte di prodotti o sezioni. A prima vista non sembra essere un segnale di grande innovazione né di buona salute del mercato dei libri per ragazzi. Ma converrà attendere l'inchiesta della rivista *Liber*, tra le animatrici della cam-

# I libri per bambini? Li leggono i genitori

Mercoledì a Bologna si apre la 42esima edizione della Fiera dell'editoria per ragazzi

tra le iniziative

## Dalla traduzione all'alimentazione L'Onu presenta i suoi progetti

La Fiera internazionale del libro per ragazzi e Docet presentano nuovi progetti di diverse agenzie delle Nazioni Unite.

La collaborazione tra Unesco e Fiera era già attiva nella passata edizione e quest'anno si amplia. Si tratta di un importante progetto che riguarda il traduttore, figura chiave dell'editoria, spesso relegata nell'ombra. Come dare valore a questa professione, come metterla in contatto con le realtà editoriali mondiali? Pensando a questo e alla necessità di qualificare sempre più - con proposte culturalmente diversificate - l'editoria per i più piccoli, Unesco e Fiera presenteranno, in questa edizione 2005, la World Directory of Children's Book Translators, una grande banca dati dove far confluire e mettere in contatto tra loro, e con gli editori, i traduttori specializzati. Del tema si discuterà anche in convegno, venerdì 15 aprile, dal titolo La

fabbrica dell'immaginario: scrivere e tradurre per i più piccoli.

Il Programma Alimentare Mondiale, agenzia delle Nazioni Unite che si occupa di portare il cibo in situazioni di emergenza, sceglie invece la Fiera per il lancio mondiale - giovedì 14 aprile - di un videogioco dal titolo *Food Force*, in animazione 3D, dal contenuto umanitario, scaricabile gratuitamente dalla rete. I ragazzi dovranno giocare come in un classico videogioco simulando le difficoltà e le incognite del far giungere il cibo a popolazioni assediata da guerre o calamità naturali (come lo tsunami). Affianca il gioco educativo-ludico un sito [www.food-force.com](http://www.food-force.com) dove gli insegnanti e i ragazzi potranno trovare informazioni sulla fame nel mondo.

Infine nello spazio Docet è presente l'Unicef con una bella mostra, *Storia di bimbi senza storia*: si tratta di quindici pannelli di grandi dimensioni realizzati da Lorenzo Terranera e accompagnati da testi scritti da Giovanni Floris, conduttore del programma televisivo *Ballarò*, *L'opera sui diritti negati dell'infanzia* è diventata anche un libro della casa editrice Lapis che presenterà il progetto al pubblico di Docet, sabato prossimo, insieme agli autori e al direttore di Unicef Italia, Roberto Salvan.

v. de m.

Garage Comunicazione - Ph. Giacomo Giannini

**DOVE VIVI C'È FLOU.**

Letto Nathalie, design Vico Magistretti, completo di rivestimento tessile, a partire da Euro 1.495 (escluso materasso ed accessori). Secondo rivestimento supplementare, prezzo speciale a partire da Euro 460.



UN NUOVO LETTO OGNI VOLTA CHE VUOI.

Oggi puoi rinnovare il tuo letto Flou acquistando un rivestimento supplementare a condizioni di prezzo speciali. In tutti i Centri Flou potrai scegliere, ad un prezzo speciale, il tuo rivestimento supplementare tra oltre 20 tessuti in 200 varianti colore e 2 categorie di pelle. È un'opportunità esclusiva che ti aspetta solo nei Centri Flou, gli unici che ti garantiscono il "Prezzo Trasparente". Ma non è tutto. Potrai anche scoprire la nuova collezione di coordinati biancheria in 9 differenti misure per letti singoli e matrimoniali, la linea di accessori tecnici che comprende materassi, guanciali e piumini, senza dimenticare, naturalmente, la collezione di pigiami.

L'offerta è valida dal 1/4/2005 al 31/8/2005 solo nei Centri Flou.

**Flou**

LA CULTURA DEL DORMIRE.

FLOU SpA Via Cadorna 12 Meda Milano  
[www.flou.it](http://www.flou.it) info@flou.it Numero Verde 800.82.90.70